

**ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.**

**Bilancio dell'esercizio chiuso  
al 31 dicembre 2023**



## INDICE

<b>Cariche sociali</b>	3
<b>Relazione sulla gestione</b>	5
<b>Prospetti di Bilancio</b>	17
Stato Patrimoniale	19
Conto Economico	23
Rendiconto finanziario	27
<b>Nota Integrativa</b>	31
Struttura e contenuto del bilancio	33
Criteri di valutazione	35
Commento alle voci di bilancio	40
* Stato patrimoniale	40
* Conto economico	52
<b>Eventi di rilievo e altre informazioni</b>	62
<b>Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci</b>	63
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	64
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	65
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	66
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	67
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	68
* Allegato n. 6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A S.p.A.	69
<b>Prospetti Riclassificati</b>	70
Fonti/Impieghi	71
Stato patrimoniale riclassificato	72
Conto economico riclassificato	73
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	75
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	83



## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente e Amministratore Delegato*  
Lorenzo Zaniboni

### *Consiglieri*

Elena Cristina Maggioni  
Laura Ferrari  
Filippo Andrea Di Quattro  
Simone Malvezzi

## **Collegio sindacale**

*Presidente*  
Fabio Facchini

### *Sindaci effettivi*

Rosa Cipriotti  
Roberto Moro

### *Sindaci supplenti*

Lara Castelli  
Davide Felappi

## **Società di revisione**

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



**GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	14.993	13.885
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	3.710	3.960
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	1.532	1.330
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	22	22
e. Risultato dell'esercizio (in migliaia di euro)	32	31
f. Investimenti (in migliaia di euro)	1.914	1.549
g. Dipendenti (numero medio dipendenti)	34	33

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale ammonta a 13.515 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un utile pari a 32 migliaia di euro.

### **Fatti di rilievo dell'esercizio**

L'esercizio trascorso ha fatto registrare una disponibilità dell'impianto di 8.081 ore di funzionamento (7.970 ore nel 2022). I rifiuti ritirati assommano a 95.733 ton (96.093 ton nell'esercizio 2022) mentre il trattamento complessivo è stato di 97.935 ton (98.120 ton nell'esercizio 2022). La saturazione della capacità media oraria autorizzata è risultata pari a 12.119 kg/h (12.311 kg/h nell'esercizio 2022).

L'esercizio trascorso è stato caratterizzato da un'ottima produttività con performance sostanzialmente analoghe, in termini di capacità di trattamento, rispetto a quanto registrato nel 2022.

In termini di produzione di energia elettrica, si è rilevato un leggero calo rispetto al dato 2022. In particolare, nel 2023 si è registrata una produzione elettrica di circa 48.373 MWh a fronte di un valore di circa 51.480 MWh nel 2022. Tale minore produttività è da ascrivere ad una saturazione della capacità termica lievemente inferiore e ad un maggiore impiego di miscele acquose (a basso potere calorifico) nel mix di rifiuto alimentato alla linea di trattamento.

Ad ogni modo, è notevolmente aumentato il ricavo dalla vendita di energia elettrica, essendo quest'ultima stata valorizzata ad un prezzo medio di cessione pari a 138 €/MWh (75,2 €/MWh nel 2022) inclusivi degli oneri di sbilanciamento.

La regolare costanza dei conferimenti da parte dei Soci è risultata anche in questo esercizio condizione determinante per raggiungimento del risultato.

Per quanto concerne il valore della produzione derivante da rifiuti si richiamano le tariffe provvisorie, già proposte in assemblea dei soci per l'esercizio in corso, indicandone a lato per confronto, l'adeguamento consentito dal risultato dell'esercizio in corso:

<b>Tipologia di rifiuto</b>	<b>€/t-tariffa provvisoria</b>	<b>€/t- tariffa consuntiva</b>
PIS con potere calorico >4.500 Kcal/kg:	165,00	157,27
PIS con potere calorico< 4.500 Kcal/kg:	215,00	204,93
PIS farmaci o cosmetici:	230,00	219,22
PIP da recupero plastiche:	69,00	65,77
PAQ standard:	124,00	118,19
PIC (solventi) con potere calorico>8000 Kcal/kg:	0,10	0,10
PIC (solventi) con potere calorico< 8000 Kcal/kg:	30,00	28,59

Il valore della produzione dovuto ai ricavi con l'adeguamento delle tariffe di cui sopra, ai proventi da energia elettrica e ad altri ricavi porta il totale a € 15.271.989.

Confermando pertanto l'adeguamento delle tariffe come sopraindicato, l'esercizio si chiude con un utile di euro 31.905 che, previa deduzione del 5% da destinare a riserva legale ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Societario, si vuole destinare per investimenti futuri funzionali a migliorie dell'impianto e a recuperi energetici.

A questo proposito va segnalato che sono state preventivamente ricevute manifestazioni di tale intenzione da parte dei soci rappresentanti la maggioranza dei diritti di voto.

Per quanto concerne i rapporti con il territorio la Vostra Società, in ottemperanza agli accordi presi, ha proseguito nell'esercizio lo smaltimento di 135 ton di biogas residuale captato dalla attigua discarica pubblica in post-chiusura al fine di evitare problematiche ambientali e disagi verso i residenti delle zone limitrofe conseguenti ad eventuali esalazioni del corpo di discarica. Il quantitativo trattato risulta in linea con quello trattato nel corso del precedente esercizio (143 ton nell'esercizio 2022). Ha inoltre mantenuto il costante rapporto con le Amministrazioni Comunali ed il territorio in generale.

Ricordando che l'impianto è assoggettato in Soglia Superiore al Decreto 105/15 – Legge Seveso, dopo i positivi accertamenti svolti da parte del Gruppo di Lavoro nominato dal CTR (Comitato Tecnico Regionale) volti a verificare la bontà dell'SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), in data 30 giugno 2022 è stato trasmesso l'aggiornamento quinquennale del Rapporto di Sicurezza.

In data 28 luglio 2023, il Gruppo di Lavoro nominato dal CTR ha eseguito una visita ispettiva in cui si è preso atto dell'avvenuta esecuzione delle prescrizioni di cui all'istruttoria del Rapporto di Sicurezza edizione 2017.

Nel corso dell'anno 2023 si è svolto l'iter di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avviato dall'Autorità Competente Provincia di Bergamo con comunicazione del 05 ottobre 2022. In particolare, in data 12 ottobre 2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria (alla presenza di

Provincia di Bergamo, ATS Bergamo, Consorzio ATS e Comune di Filago) nell'ambito dell'iter di Riesame, avente lo scopo di valutare le modifiche e le integrazioni derivanti dall'applicazione delle conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) di cui alle Decisioni di esecuzione (UE) 2019/2010 per l'incenerimento di rifiuti e per le attività IPPC non principali

Relativamente ai Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza applicati dalla Società nel corso dell'esercizio si è provveduto con esito positivo al rinnovo per la certificazione Ambiente (ISO14001– rapporto di audit RINA 23 MI 206 ME) e Qualità (ISO9001 – rapporto di audit RINA 23 MI 642 MQ). Si è provveduto inoltre, con esito positivo, alla sorveglianza periodica annuale per la certificazione Sicurezza (ISO45001 – rapporto di audit RINA 23 MI 109 MS).

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha 39 dipendenti.

Sono stati effettuati corsi di formazione del personale, interni ed esterni, per gli aspetti di sicurezza, gestione dei processi operativi, protezione dell'ambiente come previsto dai programmi definiti dalla società e coordinati dalla Direzione Risorse Umane di A2A S.p.A..

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che non si sono verificati:

- decessi sul lavoro
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### ***Ambiente***

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che:

- non vi sono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non vi sono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti principalmente per sostituzione refrattari quanto a 333 migliaia di euro, per rivestimento in Inconel quanto a 443 migliaia di euro, per acquisto e messa in servizio analizzatore estrattivo FTIR quanto a 122 migliaia di euro, per acquisto e messa in servizio analizzatore estrattivo gas mercurio quanto a 115 migliaia di euro, per sostituzione maniche filtranti quanto a 121 migliaia di euro, per verniciatura impianto quanto a 93 migliaia di euro.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Perseguendo obiettivi di miglioramento costante la società continua l'attività di sviluppo, a fronte anche delle esperienze maturate, finalizzata al miglioramento dei processi ed alla riduzione

dell'impatto ambientale. Si precisa che i costi sostenuti non sono stati capitalizzati.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti	Prestazioni di servizi	Proventi verso controllante
A2A Ambiente S.p.A.	--	1.895.117	737.449	7.761.115	14.059	2.785.491	--
A2A S.p.A.	4.751.254	678.738	412.645	4.424.475	845.250	801.391	55.257
A2A Energia S.p.A.	--	41.661	--	--	114.023	1.659	--
A2A E-Mobility S.r.l.	--	--	--	--	--	300	--
A2A Smart City S.p.A.	--	--	249	--	--	803	--
AMSA S.p.A.	--	--	55	--	--	55	--
Aprica S.p.A.	--	--	1.842	--	--	7.368	--
<b>Totale</b>	<b>4.751.254</b>	<b>2.615.516</b>	<b>1.152.240</b>	<b>12.185.590</b>	<b>973.332</b>	<b>3.597.067</b>	<b>55.257</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare:

- i rapporti verso la Società controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. che in qualità di socio conferisce rifiuti e in qualità di fornitore presta il servizio di smaltimento delle scorie e delle ceneri e l'organizzazione del servizio di logistica e gestione movimenti.

- i rapporti verso la Società controllante indiretta A2A S.p.A. che in qualità di fornitore presta parte del servizio amministrativo, legale e societario e in qualità di tesoriere del Gruppo presta il servizio di tesoreria centralizzata.

Non si segnalano particolari impatti dall'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A..

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede e non ha mai posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

## Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di assessment e reporting dei rischi per rendere la gestione dei rischi di business parte integrante e sistematica dei processi di management. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di self-assessment dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui Ecolombardia 4 S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di business adottato.

### Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Ecolombardia 4 S.p.A. ha aderito al modello di tesoreria unica del Gruppo per la gestione centralizzata dei flussi. Ciò consente alla società di beneficiare dei vantaggi derivanti dall'accesso al mercato dei capitali da parte della Capogruppo.

### Rischio di credito

Legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso una struttura organizzativa dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

### Rischio normativo e regolatorio

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Ecolombardia 4 S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti delle Autorità di settore.

### Rischio paese

Per quanto riguarda il rischio paese il rischio è sostanzialmente nullo non operando in altri paesi.

## Rischio operativo

Il processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione in tutte le fasi di attività e si attua attraverso l'adozione di procedure e sistemi di gestione che tengono conto della specificità delle attività stesse e del sito in cui si sviluppano e del costante miglioramento degli impianti e dei processi. Inoltre, i sistemi di automazione e controllo attivi ed operativi per la conduzione dell'impianto consentono di raggiungere, con efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto stesso. A prevenzione del rischio operativo, che si declina sostanzialmente nella sospensione per un periodo di tempo rilevante del servizio di smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di Filago, la Società ha posto in essere numerosi presidi, quali: controlli analitici puntuali sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti stoccati, analisi di compatibilità tra i rifiuti per autorizzarne internamente la miscelazione, presenza di impianti e sistemi antincendio, disponibilità di silos di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed aree per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita, presidi tecnologici come ad esempio alimentazioni di emergenza, realizzazione di serbatoi destinati alla miscelazione ai fini di esportazione transfrontaliera del materiale, copertura assicurativa per danni diretti e per i danni indiretti derivanti dal fermo totale o parziale degli impianti e conseguente perdita del margine.

Infine, si evidenzia come le tensioni geopolitiche in atto e la concomitante fase inflattiva stanno determinando criticità importanti sui prezzi di materiali, forniture nonché sui costi di trasporto e smaltimento, con conseguente possibile erosione dei margini dei business operati.

## Rischi HSE

La Società, operando nel settore rifiuti, è soggetta alla normativa ambientale in continua evoluzione. La Società monitora costantemente l'evoluzione normativa in materia anche al fine di cogliere nuove opportunità di business.

L'attività industriale svolta è soggetta al rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, regionali e locali del territorio in cui la società opera. In particolare, le attività sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti smaltiti e prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e il rischio di blocco dell'attività autorizzata. Ulteriori potenziali rischi per la Società sono riferibili a possibili infortuni o eventuali malattie professionali del personale che opera presso gli impianti.

La gestione di tali tipologie di rischio è attuata sia mediante una progettazione e realizzazione degli impianti che garantiscano intrinsecamente la massima protezione di sicurezza e ambientale sia tramite una accorta gestione delle attività operative e della formazione del personale. A tal fine la Società si avvale anche del supporto normativo e metodologico fornito dalla funzione Ambiente e Sicurezza della capogruppo A2A e della controllante.

Inoltre, si evidenzia che, al fine di incrementare i livelli di sicurezza nelle aree operative del sito, si procederà all'acquisto di misuratori di esplosività da installare nelle piazzole di campionamento dei rifiuti, calandoli sulla sommità dei cassoni in ingresso: in caso di attivazione dei segnalatori acustici, il carico dei rifiuti verrà respinto e dunque non trattato.

Una tematica che conferma la sua rilevanza è quella relativa all'entrata in vigore del D.lgs. 101/2020 che modifica sostanzialmente la normativa preesistente in materia di rifiuti radioattivi: a presidio del rischio si evidenziano attività di mappatura per il corretto adempimento a quanto previsto dal succitato D.lgs., nonché la partecipazione a tavoli di lavoro con ARPA per valutare l'attuazione dei suddetti adempimenti e/o le modifiche da proporre alla normativa al fine di renderne

possibile la compliance.

Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della società. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa anche negli esercizi futuri.

#### Rischi infrastruttura informatica

Le attività di Ecolombardia 4 S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. I potenziali fattori di rischio inerenti i sistemi e le infrastrutture informatiche vengono mitigati attraverso specifici presidi governati dalla Digital & Innovation del Gruppo A2A.

#### Rischi ambientali

Le attività operative di Ecolombardia 4 S.p.A. rappresentano un potenziale rischio per l'ambiente nelle zone di influenza delle attività della società. A controllo di tali potenziali eventi di rischio, la Società ha posto in essere e mantiene nel tempo presidi di diversa natura: modalità di progettazione, costruzione e gestione degli stoccaggi dei rifiuti, interventi di protezione del suolo, realizzazione di sistemi di raccolta e segregazione di eventuali sversamenti accidentali, sistemi di monitoraggio che consentano di rilevare e contenere fenomeni di inquinamento attribuibili al sito stesso, sistemi di rilievo e monitoraggio in continuo delle emissioni, monitoraggi periodici della qualità dell'aria ambiente, procedure operative specifiche, formazione del personale, coperture assicurative contro i danni da inquinamento sia di tipo accidentale che graduale, organizzazione di una struttura Ambiente e Sicurezza di sito che, in coordinamento con la struttura della capogruppo, supporta nella gestione il personale aziendale per i rischi specifici derivanti dalle problematiche connesse a tali aspetti e garantisce il presidio delle evoluzioni normative specifiche. Sono inoltre gestiti efficacemente il dialogo costante e la trasparenza nei rapporti con gli enti, con le comunità di riferimento e con gli stakeholders.

Ecolombardia 4 S.p.A. ha implementato un sistema di gestione ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e integrato con le tematiche Qualità e Salute e Sicurezza, certificato da un ente esterno, che supporta la società nell'individuazione degli impatti ambientali delle proprie attività e nel tenerli sotto controllo, mediante applicazione di procedure interne. Inoltre, mediante periodici audit interni, viene verificata la conformità alla normativa applicabile e alle prescrizioni autorizzative vigenti.

#### **Recente evoluzione normativa nel settore ambientale**

***D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici si ecl***

Il D.Lgs., in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023, introduce il nuovo codice appalti sostituendo l'attuale D.Lgs. 50/2016. Il nuovo codice:

- si caratterizza per la spinta alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di appalto;

- stabilisce che le soglie comunitarie, ovvero il valore al di sopra del quale scatta l'attenzione comunitaria e la relativa "europeizzazione" dei bandi di gara, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione UE;
- per le gare di importo sotto la "soglia comunitaria" le procedure a disposizione delle Amministrazioni appaltanti sono l'affidamento diretto e la procedura negoziata previa consultazione di operatori economici;
- definisce i contenuti dei due livelli di progettazione, ovvero il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo;
- afferma che nei bandi di gara devono essere indicati, tra le altre cose, i Criteri ambientali minimi.

***DM 4 aprile 2023, n. 59 - Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.***

Il DM introduce il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti (cd. RENTRI), disciplinando in particolare:

- i modelli e formati del registro cronologico dei rifiuti e del formulario di identificazione con l'indicazione altresì delle modalità di compilazione, validazione e tenuta degli stessi;
- le modalità di iscrizione al RENTRI e relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati o di chi volontariamente vi aderisce;
- il funzionamento del RENTRI comprese le modalità di trasmissione dei dati;
- le modalità di condivisione dei dati del RENTRI con l'Istituto superiore per la ricerca ambientale (Ispra) al fine del loro inserimento nel Catasto rifiuti;
- le modalità di coordinamento tra il Mud e gli adempimenti trasmessi al RENTRI.

La data di iscrizione dipende dall'attività svolta e dal numero di dipendenti di ogni singola società. Nel caso più restrittivo sarà necessaria l'iscrizione a partire dal 15 dicembre 2024 ed entro i 60 giorni successivi. Sempre dalla stessa data entreranno in vigore i nuovi modelli di registro di C/S e FIR.

In relazione alle modalità operative del RENTRI, sono previsti futuri decreti che disciplineranno:

- le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI e il suo funzionamento;
- le istruzioni per l'accesso e l'iscrizione da parte degli operatori al RENTRI;
- i requisiti informatici per garantire l'interoperabilità del RENTRI con i sistemi adottati dagli operatori;
- le modalità di compilazione del FIR e del Registro C/S;
- i requisiti per i servizi di consultazione da parte delle amministrazioni interessate;
- i manuali e le guide sintetiche a supporto degli operatori e degli utenti;
- le modalità di funzionamento degli strumenti di supporto.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Considerati i seguenti aspetti:

- necessità di garantire opportuna manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici
- necessità di adeguamenti impiantistici/strumentali finalizzati ad ottemperare alle nuove norme di riferimento europee di recente emanazione per gli inceneritori
- evidenza di aumenti generalizzati del costo dell'energia, del gas naturale, delle materie prime, dell'acciaio, dei refrattari, dello smaltimento di ceneri e scorie ecc.

è stata fatta una ipotesi di budget prevedendo di mantenere le tariffe provvisorie dell'esercizio 2024 ante conguaglio come sottoindicato riservandosi di eseguire una verifica delle stesse al 30/06/2024:

PIC (solventi) con potere calorico > 8000 Kcal/kg:	0,10€/t
PIC (solventi) con potere calorico < 8000 Kcal/kg:	30,00€/t
PAQ standard:	124,00€/t
PIS con potere calorico < 4500 Kcal/kg:	215,00€/t
PIS con potere calorico > 4500 Kcal/kg:	165,00€/t
PIS farmaci e cosmetici:	230,00€/t
Plastiche:	69,00€/t

Qualora venissero rilevati scostamenti rilevanti, si provvederà in tale data ad aggiornare le tariffe provvisorie e a calcolare eventuali addebiti da esporre a ciascun Socio per quanto conferito dall'inizio dell'anno sino a tale data.

## **Elenco delle sedi secondarie**

La società Ecolombardia 4 S.p.A. non ha sedi secondarie.

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Lorenzo Zaniboni

Milano, 4 marzo 2024

## **PROSPETTI DI BILANCIO**



## **STATO PATRIMONIALE**



Ecolumbardia 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE valori in euro	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2022
<b>ATTIVO</b>		
<b><u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u></b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	61.954	73.802
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>61.954</b>	<b>73.802</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.418.783	1.497.071
2) Impianti e macchinari	9.466.888	9.145.522
3) Attrezzature industriali e commerciali	838.360	769.237
4) Altri beni	18.094	21.493
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.555	61.087
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.865.680</b>	<b>11.494.410</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
<b>2) Crediti</b>		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) crediti verso altri : esigibili oltre l'esercizio successivo	16.853	16.859
<b>Totale crediti</b>	<b>16.853</b>	<b>16.859</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.853</b>	<b>16.859</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.944.487</b>	<b>11.585.071</b>
<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	725.524	1.055.066
<b>Totale rimanenze</b>	<b>725.524</b>	<b>1.055.066</b>
<b>II - CREDITI</b>		
1) Crediti verso clienti	822.070	813.559
4) Crediti verso controllante	2.573.855	3.045.244
5) Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.661	0
5- bis) Crediti Tributari	8.862	106.934
5- ter) Imposte anticipate	1.077.447	1.142.390
5- quater) Crediti verso altri: anticipi a fornitori	9.820	9.633
crediti diversi	95.311	102.676
<b>Totale crediti</b>	<b>4.629.026</b>	<b>5.220.436</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria: Verso Controllante	4.751.254	3.421.106
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>4.751.254</b>	<b>3.421.106</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.105.804</b>	<b>9.696.608</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.030</b>	<b>8.007</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.058.321</b>	<b>21.289.686</b>

Ecolombardia 4 S.p.A. STATO PATRIMONIALE valori in euro	BILANCIO AL 31/12/2023	BILANCIO AL 31/12/2022
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	13.514.800	13.514.800
IV - Riserva legale	306.067	304.509
VI - Altre riserve distintamente indicate	454.184	424.589
IX - Risultato d'esercizio	31.905	31.153
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.306.956</b>	<b>14.275.051</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
4) Altri fondi rischi	2.292.698	2.132.550
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>2.292.698</b>	<b>2.132.550</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>219.477</b>	<b>233.588</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori	3.108.480	2.608.410
11) Debiti verso controllante	1.150.094	626.241
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.146	289.576
12) Debiti tributari	46.648	178.584
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.707	121.709
14) Altri debiti		
debiti verso personale	143.438	135.414
debiti diversi	685.677	688.563
<b>Totale debiti</b>	<b>5.239.190</b>	<b>4.648.497</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>22.058.321</b>	<b>21.289.686</b>

## **CONTO ECONOMICO**



<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO</b> valori in euro	<b>Bilancio al</b> <b>31/12/2023</b>	<b>Bilancio al</b> <b>31/12/2022</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</b>		
Vendita di energia elettrica	4.424.475	2.663.947
Vendite di materiali	39	0
Ricavi per smaltimento rifiuti	10.442.784	10.976.744
Prestazioni di servizi	5.622	7.284
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>14.872.920</b>	<b>13.647.975</b>
<b>2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>278.588</b>	<b>142.199</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>120.481</b>	<b>236.756</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>15.271.989</b>	<b>14.026.930</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		
Acquisti di energia e altri combustibili	828.078	715.623
Acquisti di materiali	1.814.939	2.040.500
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>2.643.017</b>	<b>2.756.123</b>
<b>7) Costi per servizi</b>		
Appalti e lavori	1.429.219	1.316.164
Servizi ambientali	3.517.840	3.175.473
Prestazioni di servizi	1.999.140	1.690.940
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>6.946.199</b>	<b>6.182.577</b>
<b>8) Godimento beni di terzi</b>	<b>365.300</b>	<b>173.777</b>
<b>9) Costi per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.543.969	1.606.879
b) oneri sociali	530.517	564.740
c) trattamento di fine rapporto e fondi integrativi	83.226	127.441
e) altri costi	19.764	331.394
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>2.177.476</b>	<b>2.630.454</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	11.848	11.848
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.542.366	1.292.339
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.901
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.554.214</b>	<b>1.308.088</b>
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>329.542</b>	<b>-256.176</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.278.169</b>	<b>1.210.472</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>15.293.917</b>	<b>14.005.315</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-21.928</b>	<b>21.615</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da Controllante	55.257	0
5. Da altri:		
su altri crediti	1	0
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>55.258</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi e altri oneri finanziari (C)</b>	<b>55.258</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>33.330</b>	<b>21.615</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
<b>Totale imposte</b>	<b>1.425</b>	<b>-9.538</b>
<b>21) Risultato d'esercizio</b>	<b>31.905</b>	<b>31.153</b>



## **RENDICONTO FINANZIARIO**



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (valori espressi in euro)	<b>AL 31.12.2023</b>	<b>AL 31.12.2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Risultato d'esercizio	31.905	31.153
Imposte sul reddito	1.425	(9.538)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(55.258)	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(21.928)</b>	<b>21.615</b>
Accantonamenti ai fondi	249.424	278.124
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.542.366	1.292.339
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.848	11.848
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.803.638</b>	<b>1.582.311</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	329.542	(256.177)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.511)	(228.708)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	500.071	(318.256)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23)	5.519
Altre variazioni	390.109	(96.857)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.211.188</b>	<b>(894.479)</b>
Interessi incassati/(pagati)	31.224	109
(Imposte sul reddito pagate)	219.661	60.080
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>250.885</b>	<b>60.189</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.243.783</b>	<b>769.636</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.913.635)	(1.549.027)
(Investimenti)	(1.913.635)	(1.549.027)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.913.635)</b>	<b>(1.549.027)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Decremento/(Incremento) crediti +(Incremento)/(Decremento) debiti finanziari verso la società controllante	(1.330.148)	779.391
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.330.148)</b>	<b>779.391</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## **NOTA INTEGRATIVA**



## **Struttura e contenuto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

Signori soci,  
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio.

La società Ecolombardia 4 S.p.A. ha sede legale nel Comune di Milano. L'oggetto sociale prevede il servizio di trattamento, eventuale recupero e smaltimento di rifiuti anche pericolosi nel centro di Filago (BG) a favore dei soci ed in modo che ai soci detto servizio venga fornito al minimo costo possibile.

Il capitale sociale di Ecolombardia 4 S.p.A., pari ad Euro 13.514.800 risulta così suddiviso:

-A2A Ambiente S.p.A.	quota di nominali € 9.296.135,86 pari al 68,78%
-Altri soci	quota di nominali € 4.218.664,14 pari al 31,22%

## **Contenuto e forma del bilancio d'esercizio**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **Principi di redazione del bilancio**

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La società chiude con un utile dell'esercizio per 32 migliaia di euro, presenta un patrimonio netto positivo pari a 14.307 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 4.751 migliaia di euro, connessa al contratto di tesoreria centralizzata in essere con la capogruppo A2A S.p.A..

Tenuto conto di ciò, non si riscontrano criticità con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società, dal momento che il Gruppo A2A garantisce il supporto finanziario per far fronte alle obbligazioni contrattuali della Società.

Sulla base di quanto sopra illustrato riteniamo soddisfatto il criterio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A..

### **Attività di direzione e coordinamento di società**

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. e indirettamente da A2A S.p.A., entrambe con sede legale in Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllanti. (Allegato n. 5/6 della presente Nota integrativa).

### **Schemi di bilancio e Nota integrativa**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

### Immobilizzazioni immateriali

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest’ultimo è identificato come il maggior valore tra l’importo realizzabile dall’alienazione e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell’avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

### Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se l’immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l’ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall’alienazione (valore equo) e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale e valutati al

presumibile valore di realizzo.

### Rimanenze

Le “Rimanenze” sono iscritte al minor valore tra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

In particolare, il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell’obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell’esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall’OIC 15 “Crediti” i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell’attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

### Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell’esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell’esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell’esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*I fondi per rischi e oneri. Il trattamento di fine rapporto. I debiti*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

#### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, per le quote maturate dal 2007, il debito nei confronti dei lavoratori non è del datore di lavoro, ma dei Fondi e pertanto nel bilancio saranno esposti solo il fondo costituito dalle quote maturate fino al 2006 con la relativa rivalutazione ed il debito nei confronti dei Fondi per le quote maturate nell'ultima parte dell'esercizio e non ancora versate.

#### Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

#### Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di calore ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

#### Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti

valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

**COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO****1. STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 presenta attività per 22.058 migliaia di euro e passività per 7.751 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 14.307 migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 32 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

*ATTIVO***B) IMMOBILIZZAZIONI****BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Variazioni del periodo			31/12/2023
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro					
Altre immobilizaz. immateriali	74	0	(12)	(12)	62
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>(12)</b>	<b>(12)</b>	<b>62</b>

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 31 dicembre 2023 risultano pari a 62 migliaia di euro (74 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le variazioni dell'esercizio registrano un decremento pari a 12 migliaia di euro dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

Tali immobilizzazioni immateriali sono relative, in particolare:

- per 62 migliaia di euro (74 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), alle altre immobilizzazioni immateriali e comprendono gli oneri sostenuti per l'ottenimento della modifica sostanziale del Decreto AIA n° 9235 del 20/08/2007.

La composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali" e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono espone in un prospetto sintetico (allegato n. 1 della presente nota integrativa).

## BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	Variazioni del periodo			31/12/2023
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro					
Terreni e fabbricati	1.497	59	(137)	(78)	1.419
Impianti e macchinari	9.146	1.604	(1.283)	321	9.467
Attrezzature ind. e commerciali	769	186	(117)	69	838
Altri beni	21	2	(5)	(3)	18
Immobilizzaz.in corso ed acconti	61	63	0	63	124
<b>Totale</b>	<b>11.494</b>	<b>1.914</b>	<b>(1.542)</b>	<b>372</b>	<b>11.866</b>

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 risultano pari a 11.866 migliaia di euro (11.494 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Le variazioni dell'esercizio registrano un incremento pari a 372 migliaia di euro così composto:

- incremento per 1.914 migliaia di euro per investimenti effettuati nell'esercizio in esame così come descritto in seguito;
- decremento per 1.542 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio;

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

- Terreni e Fabbricati  
Gli investimenti complessivi sono pari a 59 migliaia di euro e riguardano principalmente interventi sul fabbricato.
- Impianti e macchinari  
Gli investimenti complessivi sono pari a 1.604 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad interventi alla depurazione fumi, al sistema di combustione, alla caldaia ed alla manutenzione meccanica ed elettrica straordinaria del termovalorizzatore.
- Attrezzature industriali e commerciali  
Sono state acquistate nuove attrezzature di laboratorio e per l'impianto per un importo complessivo pari a 186 migliaia di euro.
- Altri beni  
Sono stati acquistati altri beni per complessive 2 migliaia di euro che si riferiscono all'istallazione di colonnine di ricarica.

- Immobilizzazioni in corso  
Gli investimenti complessivi sono pari a 63 migliaia di euro e riguardano:

*Impianti di produzione in corso*

Gli investimenti sono pari a 63 migliaia di euro e riguardano un banco evaporizzatore Low Dust.

Dismissioni

Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali che, al netto del fondo ammortamento di 86 migliaia di euro, risultano pari a 0 migliaia di euro e si riferiscono allo smobilizzo di maniche filtranti.

Fondo ammortamento

Fondo ammortamento migliaia di euro	31/12/2022	31/12/2023
Fondo ammortamento	11.607	13.063

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2023 ammonta a 13.063 migliaia di euro (11.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Tale fondo copre il 52,7% del valore degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2023.

L'incremento del fondo ammortamento pari a 1.456 migliaia di euro è dovuto:

- all'accantonamento delle quote dell'esercizio pari a 1.542 migliaia di euro;
- allo smobilizzo delle quote di fondo pari a 86 migliaia di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate sono le seguenti:

- fabbricati industriali	12% -12,37%
- Impianti di produzione	0,47%-12,37%
- attrezzature industriali	0,62%-25%
- altri beni	10%

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa) che indica per ciascuna voce i valori iniziali, i movimenti dell'esercizio, la consistenza finale delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento.

### BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
<b>Crediti verso altri</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	17	0	17
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>17</b>

#### Crediti

##### B III 2 d-bis) *Crediti verso altri*

Sono pari a 17 migliaia di euro (invariati rispetto al precedente esercizio) si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### CI) RIMANENZE

<b>Rimanenze</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo di cui:			
Materiali e apparecchi di cui:	1.010	(328)	682
- materiali e apparecchi	1.679	(254)	1.425
- fondo obsolescenza	(669)	(74)	(743)
Combustibili	45	(1)	44
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.055</b>	<b>(329)</b>	<b>726</b>
<b>Totale</b>	<b>1.055</b>	<b>(329)</b>	<b>726</b>

Le rimanenze sono pari a 726 migliaia di euro (1.055 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a materiali di consumo e parti di ricambio che vengono utilizzate nell'ambito dell'ordinaria attività della società, così come le rimanenze di reagenti e additivi.

Si deve inoltre tener presente che il costo dei materiali giacenti in magazzino, calcolato secondo il metodo della media ponderata, non differisce in modo apprezzabile dal valore corrente alla chiusura dell'esercizio.

## CII) CREDITI

### Crediti verso clienti

Tale posta, che complessivamente ammonta, al netto delle svalutazioni, a 822 migliaia di euro (814 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

La composizione dei crediti verso clienti e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

Crediti per vendita e prestazioni di servizi migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Crediti Esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti	819	8	827	827		
Fondo svalutazione crediti	(5)	0	(5)	(5)		
<b>Totale</b>	<b>814</b>	<b>8</b>	<b>822</b>	<b>822</b>		

I crediti verso clienti sono di natura commerciale a breve scadenza.

I crediti accolgono anche i minor crediti per note d'accredito da emettere per conguaglio tariffe di smaltimento 2023 pari a 128 migliaia di euro.

La movimentazione dei fondi, rettificativi dei valori dei crediti per vendite di energia e prestazioni di servizi, viene evidenziata nel seguente prospetto:

Fondo svalutazione migliaia di euro	31/12/2022	Accantonamenti	Eccedenze	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	(5)	0	0	0	0	(5)
<b>Totale</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(5)</b>

Crediti verso controllanti

<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Crediti verso controllanti	3.045	(471)	2.574

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 2.574 migliaia di euro (3.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono:

- per 1.895 migliaia di euro (2.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), a crediti di natura commerciale, al netto delle note di accredito per conguaglio tariffe di smaltimento 2023 quanto a 372 migliaia di euro, verso la società controllante A2A Ambiente S.p.A;
- per 679 migliaia di euro (874 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), a crediti di natura commerciale verso la controllante A2A S.p.A...

Si segnala che alla chiusura del precedente esercizio tale posta comprendeva, per 114 migliaia di euro, i crediti verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale che, al 31 dicembre 2023, presentano un saldo a debito.

Crediti tributari

<b>Crediti tributari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Crediti tributari	107	(98)	9

Al 31 dicembre 2023 tale posta risulta pari a 9 migliaia di euro (107 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce principalmente al residuo credito verso l'Erario per IRAP.

Imposte anticipate

<b>Imposte anticipate</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Imposte Anticipate IRES	1.109	(46)	1.063
Imposte Anticipate IRAP	33	(19)	14
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>(65)</b>	<b>1.077</b>

Tale posta risulta pari a 1.077 migliaia di euro (1.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce ai crediti relativi alle imposte anticipate IRES ed IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte anticipate saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle inserite nel commento della voce “20) Imposte sul reddito dell’esercizio”.

Crediti verso altri

Crediti verso altri migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
<b>Crediti verso altri</b>	<b>113</b>	<b>(8)</b>	<b>105</b>
di cui:			
- anticipi a fornitori	10	0	10
-altri crediti diversi	103	(8)	95

Tale posta al 31 dicembre 2023 risulta complessivamente pari a 105 migliaia di euro e riguarda:

- per 10 migliaia di euro, gli anticipi a fornitori in conto esercizio;
- per 95 migliaia di euro, il residuo credito accise, sul consumo di energia elettrica riconosciuti dall’agenzia delle dogane.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l’esercizio successivo.

**CIII) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllante

La voce presenta un saldo pari a 4.751 migliaia di euro (3.421 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce a crediti di natura finanziaria relativi al conto corrente di tesoreria centralizzata a cui la Società ha aderito ed ai relativi interessi.

L’incremento è dovuto alla gestione delle dinamiche di incasso dei crediti e del pagamento dei debiti.

**D) RATEI E RISCONTI**

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Ratei e risconti	8	0	8

Sono evidenziati in bilancio per 8 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alla quota di costi di competenza degli esercizi futuri.

*PASSIVO***A) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Capitale sociale	13.515	0	13.515
Riserva legale	305	1	306
Altre riserve	424	30	454
Risultato d'esercizio	31	1	32
<b>Totale</b>	<b>14.275</b>	<b>32</b>	<b>14.307</b>

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto, oltre che al risultato d'esercizio, si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari a 31 migliaia di euro, imputato a riserva legale quanto a 1 migliaio di euro e a riserva straordinaria quanto a 30 migliaia di euro.

**I) CAPITALE SOCIALE**

Al 31 dicembre 2023 ammonta a 13.515 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022), interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto per il 68,78% dalla società A2A Ambiente S.p.A. e per il resto da soci terzi.

Il capitale sociale è attualmente composto da numero 520.000 azioni senza valore nominale.

#### IV) RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2023 risulta pari a 306 migliaia di euro (305 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'incremento pari a 1 migliaio di euro è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

#### VI) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a 421 migliaia di euro (391 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e l'incremento deriva dalla destinazione del risultato del precedente esercizio.

##### Altre riserve – Contributo Legge 308

Al 31 dicembre 2023 tale voce è pari a 33 migliaia di euro, rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

#### IX) RISULTATO D'ESERCIZIO

Risulta pari a 32 migliaia di euro ed accoglie il risultato dell'esercizio.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3 della nota integrativa.

#### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi migliaia di euro	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Altri fondi	2.132	161	2.293
<b>Totale</b>	<b>2.132</b>	<b>161</b>	<b>2.293</b>

Il fondo ammonta a 2.293 migliaia di euro (2.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è costituito principalmente dai costi riferibili allo smantellamento e ripristino dell'impianto di Filago quanto a 1.474 migliaia di euro e quanto ad euro 705 migliaia di euro per accantonamento consumi ausiliari Termovalorizzatore Filago.

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 dicembre 2023 il trattamento di fine rapporto è pari a 219 migliaia di euro (234 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende il valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2023, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2022	Accanton.	Quota versamenti a fondi integrativi e f.do	Utilizzi	Altre variaz.	31/12/2023
migliaia di euro						
Trattamento di fine rapporto	234	83	(59)	(30)	(10)	219

## D) DEBITI

### Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio
migliaia di euro						
Debiti verso fornitori	2.608	500	3.108	3.108	0	

Al 31 dicembre 2023 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 3.108 migliaia di euro (2.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) ed è costituita da debiti di natura commerciale a breve scadenza.

### Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
migliaia di euro			
Debiti verso controllanti	626	524	1.150

Al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.150 migliaia di euro (626 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono costituiti:

- per 737 migliaia di euro (363 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), da debiti verso A2A Ambiente S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante;
- per 47 migliaia di euro, a debiti verso la controllante A2A S.p.A. relativi all'adesione della società al consolidato fiscale;
- per 20 migliaia di euro (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), dal debito trasferito nell'ambito della procedura Iva di Gruppo, istituita con la controllante A2A S.p.A.
- per 346 migliaia di euro (242 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), da debiti verso A2A S.p.A. riferiti esclusivamente a debiti commerciali relativi a prestazioni di servizi dalla controllante.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	290	(288)	2

Al 31 dicembre 2023 risultano pari a 2 migliaia di euro (290 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e si riferiscono principalmente al debito verso Aprica S.p.A. per 2 migliaia di euro. Il decremento è riconducibile alla fusione di Electrometal S.r.l. nella società A2A Ambiente S.p.A. come da atto notaio Todeschini del 27 novembre 2023 rep. n. 38432/17056.

Debiti tributari

<b>Debiti tributari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti tributari	179	(132)	47

Ammontano a 47 migliaia di euro (179 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi principalmente ai debiti riguardanti l'IRPEF trattenuta ai dipendenti nell'ultimo mese dell'anno.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

<b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122	(19)	103

Risultano pari a 103 migliaia di euro (122 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e riguardano la posizione debitoria di Ecolombardia 4 S.p.A. nei confronti degli Istituti Previdenziali e Assistenziali relativamente alle mensilità di dicembre 2023.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

<b>Altri debiti</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2023</b>
migliaia di euro			
<b>Altri debiti</b>	<b>824</b>	<b>5</b>	<b>829</b>
Di cui:			
- debiti verso il personale	135	8	143
- debiti verso altri	689	(3)	686

L'ammontare complessivo della voce risulta pari a 829 migliaia di euro e riguarda principalmente:

- per 143 migliaia di euro (134 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) debiti verso il personale. Tale voce comprende i costi relativi al premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti, l'onere per le ferie maturate nell'esercizio in esame e non godute al 31 dicembre 2023;
- per 316 migliaia di euro (309 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) debiti per lo smaltimento rifiuti giacenti al 31 dicembre 2023 anche in conformità a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale n. 14/E 1998;
- per 326 migliaia di euro (333 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) debiti per contributo Consorzio Ambiente Territorio e Servizi;
- per 42 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) debiti per emolumenti sindaci.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

2. CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2023, ammontano a 14.872 migliaia di euro (13.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e risultano così composti:

<b>Ricavi di vendita e prestazioni</b> migliaia di euro	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Vendite energia elettrica di cui:</b>	<b>4.424</b>	<b>2.664</b>	<b>1.760</b>
- controllanti	4.424	2.664	1.760
<b>Ricavi per prestazioni di servizi di cui:</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>(2)</b>
- clienti terzi	5	7	(2)
<b>Ricavi per smaltimento rifiuti di cui:</b>	<b>10.443</b>	<b>10.976</b>	<b>(533)</b>
- clienti terzi	2.682	2.790	(108)
- controllanti	7.761	8.186	(425)
<b>Totale</b>	<b>14.872</b>	<b>13.647</b>	<b>1.225</b>

I ricavi di prestazioni di servizi di smaltimento e recupero rifiuti sono stati determinati nel corso del periodo sulla base delle tariffe provvisorie approvate dall'Assemblea dei Soci del 13 marzo 2023 adeguate con un accredito a conguaglio per 500 migliaia di euro.

La posta comprende i ricavi per la vendita di energia elettrica quanto a 4.424 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A.

A4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

<b>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</b> migliaia di euro	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Materiali (prelevati da magazzino), di cui per:</b>	<b>279</b>	<b>142</b>	<b>137</b>
- Immobilizzazioni materiali	279	142	137
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>142</b>	<b>137</b>

Tali costi si riferiscono alla capitalizzazione dei materiali a magazzino per il rifacimento delle camere verticali del forno.

A5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 121 migliaia di euro (237 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e si riferiscono a:

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
- clienti terzi	103	227	(124)
- controllanti	2	2	0
- correlate	16	8	8
<b>Totale</b>	<b>121</b>	<b>237</b>	<b>(116)</b>

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 121 migliaia di euro e presentano, rispetto al 31 dicembre 2022, un decremento complessivo pari a 116 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente:

- per 3 migliaia di euro (104 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), a sopravvenienze ordinarie verso terzi per rettifiche di componenti economiche riferite all'adeguamento di stime effettuate nel precedente esercizio;
- per 83 migliaia di euro (107 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ai crediti per l'acquisto di energia elettrica e gas quantificati alla data del 31 dicembre 2023.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame ammontano a 2.643 migliaia di euro e riguardano:

<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
migliaia di euro			
<b>Acquisti di energia elettrica di cui:</b>	<b>114</b>	<b>160</b>	<b>(46)</b>
- correlate	114	160	(46)
<b>Acquisti di gas di cui:</b>	<b>698</b>	<b>538</b>	<b>160</b>
- controllanti	698	538	160
<b>Acquisti di combustibili di cui:</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>(2)</b>
- fornitori terzi	15	17	(2)
<b>Acquisti di materiali di cui:</b>	<b>1.816</b>	<b>2.041</b>	<b>(225)</b>
- fornitori terzi	1.655	1.898	(243)
- controllanti	161	143	18
<b>Totale</b>	<b>2.643</b>	<b>2.756</b>	<b>(113)</b>

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, al netto delle capitalizzazioni, si riferiscono principalmente a materiale impiantistico, materiali di consumo, reagenti ed additivi, energia e gas necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

B7) Costi per servizi

Complessivamente ammontano a 6.946 migliaia di euro (6.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e riguardano:

<b>Costi per servizi</b> migliaia di euro	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>1.429</b>	<b>1.316</b>	<b>113</b>
<b>Servizi ambientali di cui:</b>	<b>3.518</b>	<b>3.175</b>	<b>343</b>
- fornitori terzi	1.287	1.169	118
- controllanti	2.231	1.050	1.181
- correlate	0	956	(956)
<b>Altri servizi di cui:</b>	<b>1.999</b>	<b>1.691</b>	<b>308</b>
- fornitori terzi	633	563	70
- controllanti	1.356	1.115	241
- correlate	10	13	(3)
<b>Totale</b>	<b>6.946</b>	<b>6.182</b>	<b>764</b>

I costi per servizi si riferiscono principalmente a costi per service quanto a 801 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A., a costi per 555 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per assistenza tecnica, distacco personale, gestione movimenti; la posta comprende altri costi per manutenzioni, al netto dei costi capitalizzati, quanto a 1.429 migliaia di euro, costi per trasporti e smaltimenti rifiuti quanto a 3.518 migliaia di euro di cui 2.231 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A..

La società, nel corso dell'esercizio, ha corrisposto compensi agli amministratori per 50 migliaia di euro, al collegio sindacale per 32 migliaia di euro e 17 migliaia di euro alla società di revisione EY S.p.A..

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 365 migliaia di euro (174 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), e sono relativi principalmente ai costi per noleggi cassoni e macchine operatrici.

B9) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2023 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 2.177 migliaia di euro (2.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). I costi per il personale sono costituiti per 1.544 migliaia di euro, dai costi relativi alle retribuzioni, per 531 migliaia di euro dagli oneri contributivi,

per 83 migliaia di euro dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto, nonché dalle quote versate ai fondi integrativi e al fondo tesoreria INPS e, per 19 migliaia di euro, da altri oneri.

La tabella seguente espone il numero medio dei dipendenti rilevato nell'esercizio in esame, ripartito per qualifica:

<b>Numero medio dipendenti per qualifica</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	18	16	2
Operai	15	15	0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>1</b>

#### B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente a 1.554 migliaia di euro (1.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono relativi:

- per 12 migliaia di euro (12 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per 1.542 migliaia di euro (1.292 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

#### B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2023 è dettagliata nella seguente tabella:

<b>Variazione delle rimanenze</b> migliaia di euro	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>Materiali:</b>	<b>328</b>	<b>(282)</b>	<b>610</b>
- Rimanenze iniziali	1.679	1.292	387
- Accantonamento al fondo obsolescenza	74	105	(31)
- Rimanenze finali	(1.425)	(1.679)	254
<b>Combustibili:</b>	<b>1</b>	<b>26</b>	<b>(25)</b>
- Rimanenze iniziali	45	71	(26)
- Rimanenze finali	(44)	(45)	1
<b>Totale</b>	<b>329</b>	<b>(256)</b>	<b>585</b>

La variazione positiva risulta pari a 585 migliaia di euro ed è principalmente riconducibile alle minori rimanenze finali al 31 dicembre 2023, per gli utilizzi di materiale a magazzino, per effettuare le manutenzioni programmate.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 1.278 migliaia di euro (1.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente ai contributi verso il Consorzio ATS quanto a 1.112 migliaia, ad IMU quanto a 42 migliaia di euro e quanto a 80 migliaia di euro a sopravvenienze ordinarie per rettifiche di componenti economiche del precedente esercizio.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

C16) Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2023 la voce presenta un saldo pari a 55 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce agli interessi attivi maturati nella procedura della Tesoreria Centralizzata.

20) Imposte sul reddito d'esercizio

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

È stata valutata la recuperabilità delle "Attività per imposte anticipate" iscritte in bilancio sulla base del Piano Industriale futuro della Società e conseguentemente si è provveduto al rilascio di "Attività per imposte anticipate" a titolo di IRAP, per un importo complessivo pari a 19 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2023, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 2 migliaia di euro (-9 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- -56 migliaia di euro per provento di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante della perdita fiscale dell'esercizio;
- -12 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 5 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;
- 65 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;

- 0 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sulla perdita fiscale. L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota IRAP del 3,90%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	<b>IRES -Determinazione sul reddito imponibile</b>
Risultato ante imposte	33.329
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	-268.428
Reddito imponibile	-235.099
IRES al 24%	-56.424

(valori all'unità di euro)	<b>IRAP- Determinazione sul valore della produzione</b>
Valore netto della produzione	2.155.548
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-2.035.828
Reddito imponibile	119.720
IRAP al 3,90 %	4.669

**DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		<b>-56.424</b>
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		<b>0</b>
IRES da esercizi precedenti		<b>-1.554</b>
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-203.971	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	250.056	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>46.085</b>
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		<b>-11.892</b>

**DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		<b>4.669</b>
IRAP da esercizi precedenti		<b>-10.209</b>
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-757	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	19.126	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	488	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>18.857</b>
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		<b>13.317</b>

**IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO**

Risultato prima delle imposte	33.329	
Onere fiscale teorico 24,00 %		7.999
Differenze permanenti	-76.406	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	-43.077	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-
		10.339
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	849.879	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	1.041.900	
Imponibile fiscale	-235.099	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-
		56.424

**IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO**

Differenza tra valore e costi della produzione	2.155.548	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-2.042.730	
Totale	112.818	
Onere fiscale teorico al 3,90 %		4.400
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	19.415	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-12.513	
Imponibile IRAP	119.720	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		4.669

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

IRIS - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERENZE DI COMPETENZA

Differenza di competenza imponibile

Descrizione delle attività	Anno precedente		2024		2023		2022		2021		2020	
	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota
Ampliamento legge 24/07	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%
Benefici Dipendenti - quota DTL	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%	-	24%
<b>Totale Differenza</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Differenza di competenza deducibile

Descrizione delle attività	Anno precedente		2024		2023		2022		2021		2020	
	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo	Aliquota
Ampliamento legge 24/07	1.364.886,07	24%	327.622,65	24%	37.847,05	24%	289.730,30	24%	103.430,03	24%	34.526,34	24%
Acciaio	56.492,45	24%	13.558,18	24%	56.492,45	24%	22.568,84	24%	18.414,69	24%	4.688,01	24%
Acciaio term. c.p. anzianità	100.076,52	24%	24.018,34	24%	1.462,00	24%	22.568,84	24%	19.414,69	24%	4.688,01	24%
Risoluzione ministeriale	282.837,86	24%	67.833,04	24%	67.833,04	24%	160.443,48	24%	281.093,30	24%	67.459,59	24%
Salutazione magazzino	608.514,48	24%	146.043,48	24%	31.457,86	24%	608.514,48	24%	74.278,73	24%	17.426,90	24%
Manutenzione 2018	131.074,40	24%	31.457,86	24%	131.074,40	24%	30.776,32	24%	-	24%	-	24%
Manutenzione 2019	258.489,36	24%	61.352,65	24%	38.779,32	24%	30.776,32	24%	-	24%	-	24%
Manutenzione 2020	428.520,31	24%	102.844,87	24%	25.501,22	24%	76.724,66	24%	-	24%	-	24%
MANUTENZIONE ANNO 2021	279.133,99	24%	66.992,16	24%	56.928,00	24%	53.993,73	24%	-	24%	-	24%
Manutenzione 2023	704.777,00	24%	169.146,48	24%	-	24%	304.238,21	24%	73.017,17	24%	-	24%
FONDO RISCHI, RES	4.822.421,36	24%	1.169.381,13	24%	0,05	24%	695.324,96	24%	849.879,80	24%	203.970,84	24%
<b>Totale anticipata</b>												

IRAP - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

**Differenza: Non imponibile, imponibile**

Descrizione della situazione	Opera anni straordinario		Rettifiche(+/-)		Utilità anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte differite	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Benefici Dipendenti - quota DTL	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	-	3,9%
<b>Totale Differite</b>																

**Differenza: Non imponibile, deducibile**

Descrizione della situazione	Opera anni straordinario		Rettifiche(+/-)		Utilità anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
AMMORTAMENTI CMLI ECCEI	41.585,36	3,9%	-	3,9%	6.462,98	3,9%	252,06	3,9%	1.370,19	3,9%	38.152,97	3,9%	-	3,9%	-	35.122,97
Costo di acquisto	104.777,00	3,9%	-	3,9%	6.050,01	3,9%	233,95	3,9%	3.877,11	3,9%	44.282,81	3,9%	19.414,68	3,9%	257,17	44.282,81
FONDO PREGIURI	104.777,00	3,9%	27.469,29	3,9%	-	3,9%	-	3,9%	8.269,94	3,9%	214.368,01	3,9%	-	3,9%	-	214.368,01
<b>Totale anticipate</b>	846.451,47		33.011,61		19.129,26	12,512,99	488,01	343,521,40	13.397,24	343,521,40	13.397,24	757,17	-	3,9%	362.936,17	14.154,51

## **Eventi di rilievo e altre informazioni**

### Altre informazioni

Al 31 dicembre 2023 la società ha prestato garanzie per un ammontare complessivo pari a 3.144 migliaia di euro e sono costituite principalmente da fidejussioni rilasciate da Compagnie Assicurative e Bancarie a favore dell’Agenzia delle Entrate, del Comune di Filago e della Provincia di Bergamo.

Al 31 dicembre 2023 la società ha ricevuto garanzie per un ammontare complessivo pari a 179 migliaia di euro depositate dai fornitori a garanzia della corretta esecuzione dei lavori assegnati.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17)

Ai sensi dell’art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, come riformulato dall’art. 35 d.l. 34/19, e considerato che A2A S.p.A. (e le sue controllate) non hanno percepito “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di “evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti”, nonché di quanto specificato al comma 125 quinquies del medesimo art. 1 L. 124/17 in forza del quale “per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis”.

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l’adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che la società ha individuati (v. sopra).

### Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si sono verificati eventi significativi, dopo la chiusura dell’esercizio.

## **Proposte del Consiglio di amministrazione all'Assemblea dei Soci**

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 31.905, come segue:

- per euro 1.595 pari al 5% a riserva legale;
- per euro 30.310 a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Lorenzo Zaniboni

Milano, 4 marzo 2024

**ECOLOMBARDIA 4 SPA**

**ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	31/12/2022	Variazioni del periodo			31/12/2023
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Immobilizzazioni immateriali					
migliaia di euro					
Altre immobilizaz. immateriali	74	0	(12)	(12)	62
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>(12)</b>	<b>(12)</b>	<b>62</b>

**Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali**

**ECOLOMBARDIA 4 SPA**

	31/12/2022	Variazioni del periodo			31/12/2023
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
migliaia di euro					
Terreni e fabbricati	1.497	59	(137)	(78)	1.419
Impianti e macchinari	9.146	1.604	(1.283)	321	9.467
Attrezzature ind. e commerciali	769	186	(117)	69	838
Altri beni	21	2	(5)	(3)	18
Immobilizzaz. in corso ed acconti	61	63	0	63	124
<b>Totale</b>	<b>11.494</b>	<b>1.914</b>	<b>(1.542)</b>	<b>372</b>	<b>11.866</b>

<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b>						
<b>ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO</b>						
(valori espressi in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva straordinaria o facoltativa	Utile netto dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>	<b>13.515</b>	<b>303</b>	<b>33</b>	<b>358</b>	<b>35</b>	<b>14.244</b>
<i>Variazioni dell'esercizio 2022</i>		2			-2	
Riserva legale					-33	
Riserva Straordinaria				33	31	<b>31</b>
Utile netto dell'esercizio 2022						
<b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>	<b>13.515</b>	<b>305</b>	<b>33</b>	<b>391</b>	<b>31</b>	<b>14.275</b>
<i>Variazioni dell'esercizio 2023</i>		1			-1	
Riserva legale					-30	
Riserva Straordinaria				30	32	<b>32</b>
Utile netto dell'esercizio 2023						
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	<b>13.515</b>	<b>306</b>	<b>33</b>	<b>421</b>	<b>32</b>	<b>14.307</b>
<b>Possibilità di utilizzazione</b>		<b>B</b>	<b>A - B - C</b>	<b>A - B - C</b>		

*Legenda*

*A: per aumento di capitale*

*B: per copertura perdite*

*C: per distribuzione ai soci*

<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b> (valori espressi in euro)	<b>AL 31.12.2023</b>	<b>AL 31.12.2022</b>
<b>Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.421.106</b>	<b>4.200.497</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa</b>		
Risultato d'esercizio	31.905	31.153
Imposte sul reddito	1.425	(9.538)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(55.258)	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(21.928)</b>	<b>21.615</b>
Accantonamenti ai fondi	249.424	278.124
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.542.366	1.292.339
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.848	11.848
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.803.638</b>	<b>1.582.311</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	329.542	(256.177)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.511)	(228.708)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	500.071	(318.256)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23)	5.519
Altre variazioni	390.109	(96.857)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.211.188</b>	<b>(894.479)</b>
Interessi incassati/(pagati)	31.224	109
(Imposte sul reddito pagate)	219.661	60.080
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>250.885</b>	<b>60.189</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.243.783</b>	<b>769.636</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(1.913.635)</i>	<i>(1.549.027)</i>
Investimenti	(1.913.635)	(1.549.027)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.913.635)</b>	<b>(1.549.027)</b>
<b>Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.751.254</b>	<b>3.421.106</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		
Debiti/crediti finanziari verso la società controllante	4.751.254	3.421.106
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.751.254</b>	<b>3.421.106</b>

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.160.997.875</b>	<b>964.082.081</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>215.058.666</b>	<b>164.732.448</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.376.056.541</b>	<b>1.128.814.528</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
Capitale sociale	250.000.000	220.000.000
Riserve	291.639.932	202.002.704
Utile netto dell'esercizio	141.745.764	124.280.561
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>683.385.696</b>	<b>546.283.265</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>189.923.665</b>	<b>202.520.509</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>502.747.180</b>	<b>380.010.754</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>1.376.056.541</b>	<b>1.128.814.528</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
	<b>01/01/2022</b>	<b>01/01/2021</b>
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Ricavi di vendita e prestazioni</b>	<b>635.545.551</b>	<b>502.306.609</b>
<b>Altri ricavi operativi</b>	<b>9.740.935</b>	<b>7.057.195</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>645.286.486</b>	<b>509.363.804</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>353.255.283</b>	<b>248.140.787</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>59.475.764</b>	<b>55.858.489</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>232.555.439</b>	<b>205.364.528</b>
<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>48.225.749</b>	<b>55.241.569</b>
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>184.329.690</b>	<b>150.122.958</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>8.112.919</b>	<b>9.316.843</b>
<b><u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>192.442.609</b>	<b>159.439.802</b>
<b>ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI</b>	<b>50.696.845</b>	<b>35.159.242</b>
<b><u>RISULTATO NETTO</u></b>	<b>141.745.764</b>	<b>124.280.560</b>

## Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.710.530.679	6.735.273.617
ATTIVITA' CORRENTI	11.745.485.220	8.323.667.185
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	36.920	46.788.054
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.456.052.819</b>	<b>15.105.728.856</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
Riserve	1.428.348.635	1.217.791.460
Risultato d'esercizio	545.581.220	485.477.683
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.603.040.599</b>	<b>3.332.379.887</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	5.912.077.131	4.455.902.688
PASSIVITA' CORRENTI	8.940.935.089	7.317.446.281
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.853.012.220</b>	<b>11.773.348.969</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>18.456.052.819</b>	<b>15.105.728.856</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>01/01/2022 31/12/2022</b>	<b>01/01/2021 31/12/2021</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	19.667.224.374	8.196.015.067
Altri ricavi operativi	21.113.211	59.968.651
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>19.688.337.585</b>	<b>8.255.983.718</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>19.181.703.100</b>	<b>7.903.708.787</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>174.892.072</b>	<b>160.014.697</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>331.742.413</b>	<b>192.260.234</b>
<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>162.247.131</b>	<b>123.140.593</b>
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>169.495.282</b>	<b>69.119.641</b>
<b>RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI</b>	<b>155.202.574</b>	<b>-</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>372.261.878</b>	<b>375.773.748</b>
<b><u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>696.959.734</b>	<b>444.893.389</b>
<b>ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI</b>	<b>181.087.527</b>	<b>(40.888.556)</b>
<b><u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>515.872.207</b>	<b>485.781.945</b>
<b>Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita</b>	<b>29.709.013</b>	<b>(304.262)</b>
<b><u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u></b>	<b>545.581.220</b>	<b>485.477.683</b>

## **PROSPETTI RICLASSIFICATI**

<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b> <b>FONTI/IMPIEGHI</b> valori in euro	<b>BILANCIO AL 31/12/2023</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2022</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.954	73.802
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.865.680	11.494.410
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.853	16.859
IMPOSTE ANTICIPATE/(DIFFERITE) NETTE	1.077.447	1.142.390
( FONDI RISCHI ED ONERI )	-2.292.698	-2.132.550
( TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO )	-219.477	-233.588
<b><i>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</i></b>	<b><i>10.509.759</i></b>	<b><i>10.361.323</i></b>
RIMANENZE	725.524	1.055.066
CREDITI A BREVE	3.551.579	4.078.046
RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.030	8.007
( DEBITI VERSO FORNITORI )	-3.108.480	-2.608.410
( ALTRI DEBITI )	-2.130.710	-2.040.087
<b><i>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</i></b>	<b><i>-954.057</i></b>	<b><i>492.622</i></b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>9.555.702</b>	<b>10.853.945</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>		
<b><i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i></b>	<b><i>14.306.956</i></b>	<b><i>14.275.051</i></b>
( CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO )	-4.751.254	-3.421.106
<b><i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i></b>	<b><i>-4.751.254</i></b>	<b><i>-3.421.106</i></b>
<b><i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i></b>	<b><i>-4.751.254</i></b>	<b><i>-3.421.106</i></b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>9.555.702</b>	<b>10.853.945</b>

<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b> <b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> valori in euro	<b>BILANCIO AL 31/12/2023</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2022</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>1. ATTIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>9.036.387</b>	<b>8.562.225</b>
Crediti verso clienti	822.070	813.559
Crediti verso controllante	2.573.855	2.930.922
Crediti verso controllante per IVA e consolidato fiscale	0	114.322
Crediti verso società correlate	41.661	0
Altri crediti	95.311	102.676
Crediti tributari	8.862	106.934
Anticipi a fornitori in conto esercizio	9.820	9.633
Crediti finanziari verso controllante	4.751.254	3.421.106
Rimanenze	725.524	1.055.066
Ratei e risconti attivi	8.030	8.007
<b>2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>11.865.680</b>	<b>11.494.410</b>
Immobilizzazioni materiali	11.865.680	11.494.410
<b>3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>61.954</b>	<b>73.802</b>
Immobilizzazioni immateriali	61.954	73.802
<b>4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>16.853</b>	<b>16.859</b>
Crediti finanziari immobilizzati	16.853	16.859
<b>5. IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>1.077.447</b>	<b>1.142.390</b>
Crediti per imposte anticipate	1.077.447	1.142.390
<b>6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)</b>	<b>13.021.934</b>	<b>12.727.461</b>
<b>7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)</b>	<b>22.058.321</b>	<b>21.289.686</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>1. PASSIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>5.239.190</b>	<b>4.648.497</b>
Debiti verso fornitori	3.108.480	2.608.410
Debiti verso controllante	1.083.100	604.927
Debiti verso controllante per IVA e consolidato fiscale	66.994	21.314
Debiti verso società correlate	2.146	289.576
Debiti tributari	46.648	178.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.707	121.709
Debiti verso il personale	143.438	135.414
Altri debiti	685.677	688.563
<b>2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI</b>	<b>2.512.175</b>	<b>2.366.138</b>
Trattamento di fine rapporto	219.477	233.588
Fondo rischi specifici	2.292.698	2.132.550
<b>3. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.306.956</b>	<b>14.275.051</b>
Capitale sociale	13.514.800	13.514.800
Riserva legale	306.067	304.509
Altre riserve	454.184	424.589
Risultato d'esercizio	31.905	31.153
<b>4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.058.321</b>	<b>21.289.686</b>

<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> valori in euro	<b>Bilancio al</b> <b>31/12/2023</b>	<b>Bilancio al</b> <b>31/12/2022</b>
<b>A. VOLUME D'AFFARI</b>	<b>14.993.401</b>	<b>13.884.731</b>
- Vendita di energia elettrica	4.424.475	2.663.947
- Vendite di materiali	39	0
- Ricavi per smaltimento rifiuti	10.442.784	10.976.744
- Prestazioni di servizi	5.622	7.284
- Altri ricavi di esercizio	120.481	236.756
<b>B. ONERI ESTERNI</b>	<b>11.283.639</b>	<b>9.924.574</b>
- Acquisti di energia e altri combustibili	829.312	741.454
- Acquisti di materiali	1.864.659	1.616.294
- Appalti e lavori	1.429.219	1.316.164
- Servizi di smaltimento	3.517.840	3.175.473
- Prestazioni di servizi	1.999.140	1.690.940
- Godimento di beni di terzi	365.300	173.777
- Oneri diversi di gestione	1.278.169	1.210.472
<b>C. VALORE AGGIUNTO ( A - B )</b>	<b>3.709.762</b>	<b>3.960.157</b>
<b>D. COSTO DEL LAVORO</b>	<b>2.177.476</b>	<b>2.630.454</b>
- Spese di personale	2.177.476	2.630.454
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO ( C - D )</b>	<b>1.532.286</b>	<b>1.329.703</b>
<b>F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.554.214</b>	<b>1.308.088</b>
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.542.366	1.292.339
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	11.848	11.848
- Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	0	3.901
<b>G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)</b>	<b>-21.928</b>	<b>21.615</b>
<b>H. ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>I. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>55.258</b>	<b>0</b>
- Interessi attivi su crediti verso controllante	55.257	0
- Altri proventi finanziari	1	0
<b>L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI ( I - H )</b>	<b>55.258</b>	<b>0</b>
<b>M. UTILE CORRENTE (G + L)</b>	<b>33.330</b>	<b>21.615</b>
<b>N. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>O. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( M+N )</b>	<b>33.330</b>	<b>21.615</b>
<b>P. IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>1.425</b>	<b>-9.538</b>
<b>Q. RISULTATO D'ESERCIZIO ( O - P )</b>	<b>31.905</b>	<b>31.153</b>



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



## **ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.**

Sede in Milano – Corso di Porta Vittoria 4  
Capitale Sociale Euro 13.514.800,00 interamente versato  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00819750167  
REA MI - 1010270

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

**AI SENSI DELL'ART.2429, comma 2, c.c.**

All'Assemblea dei Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime; anche la presente relazione è stata approvata collegialmente.

Si rammenta che la presente relazione è redatta esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c., in quanto l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis c.c. e al D.Lgs. n. 39/2010 è condotta dalla società di revisione EY S.p.A. in forza di conferimento d'incarico, per gli esercizi 2016-2024 (compresi), deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale dal suo insediamento ha vigilato su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali; d) l'indipendenza della società di revisione legale, anche per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale pertanto, ha assunto ed esaminato il bilancio, anche nell'ambito di dette competenze.

La società di revisione EY S.p.A. ha emesso in data 15 febbraio 2024 la sua relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 senza formulare alcun rilievo con riferimento ai controlli effettuati.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono da ritenersi conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori o dai funzionari della Società, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ritenere che le operazioni poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha tenuto periodici contatti con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ha monitorato le tematiche inerenti la gestione operativa dell'impianto di Filago, con particolare enfasi sui temi inerenti la salute e la sicurezza;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ricevendo un aggiornamento sulle attività svolte dallo stesso e scambiando le informazioni ritenute utili nell'ambito del coordinamento delle rispettive aree di competenza;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non ha presentato denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- non ha ricevuto esposti;
- non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio rammenta agli azionisti che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 giungerà a scadenza l'incarico conferito agli attuali Sindaci dall'Assemblea dei Soci del 16 marzo 2021 e li invita pertanto a provvedere alla nomina del nuovo Collegio in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Il Collegio uscente ringrazia i Consiglieri, la Direzione ed il Personale della Società per la fattiva collaborazione nel corso del passato triennio.

## **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 1° febbraio 2024 tenutasi in audio conferenza nel rispetto delle disposizioni del D.L. 18/2020. In merito a detto bilancio riferiamo quanto segue:

- a) non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- b) l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio è stata convocata per il 4 marzo 2024, nel rispetto delle scadenze di legge;
- c) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da fornire;
- d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- f) anche sulla base di quanto riferitoci dagli Amministratori e dalla società incaricata della revisione legale dei conti, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate o con terzi;
- g) diamo atto che nella propria relazione, la società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio esprime un giudizio senza modifica; detta relazione non contiene rilievi od eccezioni o richiami di informativa;

- h) il Collegio Sindacale rileva che il Consiglio di Amministrazione ha fatto menzione, nella nota integrativa, dei fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio;
- i) si rileva, inoltre, che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, delineano un quadro completo delle attività espletate nel corso dell'esercizio e della prevedibile evoluzione dello scenario di riferimento della gestione. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- j) ricorrendone i presupposti, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nell'ottica di continuità aziendale;
- k) le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati fatti, ove richiesto, con il nostro consenso;
- l) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base di quanto riferito, con consenso unanime, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e non abbiamo obiezioni alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 31.905.

Milano, li 15 febbraio 2024

**Per il Collegio Sindacale**



Dott. Fabio Facchini (Presidente)



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**





# Ecolombardia 4 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Ecolombardia 4 S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ecolombardia 4 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 febbraio 2024

EY S.p.A.

  
Cristiano Socci  
(Revisore Legale)